

**LA REPUBBLICA –17 SETTEMBRE 2005 (Marina Paglieri)**

**Artisti da tutto il Piemonte per dipingere murales rompicapo.  
UN REBUS COLORA MARENTINO.**

Le case del centro storico di Marentino si colorano di rebus. Con uno sponsor speciale, la settimana enigmistica. Da oggi alcuni specialisti di pittura di strada sono al lavoro per cimentarsi con rompicapi murali ispirati a temi come il vino, gli animali, gli antichi castelli, che i passanti potranno cercare di risolvere o semplicemente guardare. L'iniziativa dal titolo "Marentino dipinta", è dell'assessore all'Urbanistica Andrea Altina: "Vogliamo lanciare il Comune nei circuiti turistici e culturali, ma anche diffondere il bello, perché contagioso e fa sì che ci si pensi due volte prima di riempire il paese di brutture". Ieri c'è stata la presentazione a Castel Majolo, nell'abitazione di Andrea Nasi, tra i sostenitori dell'iniziativa. Sono arrivati anche gli artisti Franco Mora, Sandro Bardelli, Salvo Caramagno, Mario Carattoli e Giuseppe Massimino. Sono stati selezionati dall'Associazione Italiana Paesi Dipinti, di cui fanno parte anche vari comuni piemontesi, da Maglione, sede del Macam, vero e proprio museo all'aria aperta, a Pogno, sul Lago d'Orta.

E ora anche Marentino. I murales saranno presentati con una grande festa sabato prossimo, durante la Sagra del Miele: per l'occasione ci sarà anche Vittorio Sgarbi, che fa parte del comitato scientifico. Ma non è questa l'unica iniziativa in corso a Marentino. Perché ancora sabato prossimo inaugurerà una mostra personale dei cinque pittori di rebus a Casa Zuccala, residenza storica che sta per trasformarsi, con la collaborazione del proprietario Giudo Vanetti e della Fondazione Accorsi, in un museo privato. Tempi felici per i rebus e i loro autori ed estimatori. Fino a domenica prosegue a San Giusto Canavese il convegno nazionale che ne raduna almeno 90.